

ALLEGATO 2 - Costituzione di nuove Fondazioni in attuazione della DGR 4806 del 31/05/2021

Così come previsto dalla D.g.r. 31 maggio 2021 - n. XI/4806 che approva il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022- 2024 in raccordo attuativo con il PNRR", è consentita la costituzione di nuove Fondazioni a partire dall'anno formativo 2021/2022.

Par. 1 Requisiti di costituzione

Gli istituti tecnici superiori assumono la configurazione di fondazioni di partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile.

L'istituto tecnico superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura della provincia nella quale ha sede.

Gli istituti tecnici superiori si costituiscono come fondazioni di partecipazione in relazione allo schema di statuto approvato nell'allegato B) del DPCM 25 gennaio 2008.

I soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori sono i seguenti, quale standard organizzativo minimo:

- un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).

In linea con la normativa nazionale in materia (DPCM 25/01/2008, DM 7 febbraio 2013) è necessario che la costituenda Fondazione:

- disponga di un patrimonio non inferiore a € 50.000,00 e comunque che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi (indice di patrimonializzazione);
- disponga di risorse dedicate strutturali, professionali, strumentali, logistiche rese disponibili dai soci, tali da garantire una loro partecipazione attiva (indice di partecipazione attiva);
- abbia una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (indice di relazione).

In aggiunta, allo scopo di consolidare il sistema ITS lombardo attraverso la partecipazione di soggetti che abbiano un forte legame con il sistema imprenditoriale e siano in grado di assicurare una progettualità sostenibile nel tempo, in linea con quanto disposto dal Piano di azione ITS 2022-2024 (DGR 4806/2021), le Fondazioni di nuova costituzione dovranno assicurare il rispetto dei seguenti requisiti:

- compartecipazione finanziaria di imprese e altri soggetti privati per almeno il 30% del valore complessivo del percorso;

- almeno 3 percorsi pronti a partire nell'anno formativo 2021/22 e da riprogrammare nelle successive 2 annualità formative;
- sede riconoscibile e attrezzature adeguate;
- specializzazione in base a fabbisogni documentati nei settori che abbiano dimostrato nel biennio 18/19 una maggiore occupabilità.

Par. 2 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 30%)	contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	84.676,20	197.577,80
2.000	20	292.240,00	87.672,00	204.568,00
2.700	22	346.429,00	103.928,70	242.500,30

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 70% del costo complessivo del percorso. Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, "qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza" (par. 5 "Modalità di rendicontazione"). Pertanto, il 30% del costo complessivo del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le Fondazioni possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato. Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

Par. 3 - Budget

Lo stanziamento previsto per tale misura è di €1.850.000,00 finalizzato alla realizzazione di nuovi percorsi attivati dalle Fondazioni ITS di nuova costituzione.

In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riservate alle nuove Fondazioni le risorse disponibili saranno utilizzate per il finanziamento di nuovi percorsi o di nuove edizioni erogati da parte delle Fondazioni esistenti.

Le modalità operative e le tempistiche per la manifestazione di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni e la proposta di nuovi percorsi formativi saranno definite con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Formazione e Lavoro.